



LA VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PSR LIGURIA 2007-2013

I MURETTI A SECCO PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Genova, 29 - 31 gennaio 2013



Principali criticità

- **Fragilità e degrado del territorio**, in particolare dell'entroterra
- **Dissesto idrogeologico** con frane ed alluvioni
- **Fenomeni erosivi**
- **Impoverimento della qualità del paesaggio rurale**

- **Abbandono del territorio** e delle attività agricole e forestali
- **Diminuzione di utilizzo** della risorsa "bosco"
- **Incendi forestali**
- **Cambiamento del regime meteorologico** con piogge sempre più intense e concentrate
- **Degrado** dei manufatti tradizionali (**muretti a secco**)

Alcune delle cause scatenanti

SFIDE del PSR

Sviluppare azioni in grado di prevenire situazioni critiche e **contrastare l'abbandono del territorio**, favorendo - soprattutto nelle aree sensibili dal punto di vista geologico - un ritorno al **presidio territoriale** e all'**attività di gestione forestale ed agricola**.



Misura 2.1.6 – investimenti non produttivi nei terreni agricoli



AZIONE 1

RIPRISTINO
muretti a
secco
tradizionali

- a) sostegno dei **terreni in pendio** e delle opere di regimazione idrica strettamente connesse alla stabilità dei muri a secco
- b) sviluppo di **corridoi ecologici**, potenziamento della rete ecologica e miglioramento del grado di connettività tra le aree protette (HC)

AZIONE 2

Altri interventi
non produttivi

- a) costituzione di **siepi, filari, cespugli, alberi** e altri elementi idonei alla riproduzione, ricovero e protezione di specie selvatiche
- b) realizzazione o recupero di **piccoli invasi** (abbeveratoi per fauna selvatica, pozze, laghetti) assicurando una buona disponibilità idrica, ambienti umidi per fauna e flora di pregio
- c) valorizzazione in termini di pubblica utilità delle aree della Rete Natura 2000 e delle aree parco nazionali e regionali

Opportunità per rafforzare il ruolo delle aziende agricole nella **salvaguardia del territorio rurale**, nella **tutela dell'ambiente** e della **biodiversità** e, più in generale, nella **conservazione e valorizzazione del paesaggio ligure**.

I **muretti a secco** sono stati realizzati e impiegati da generazioni di agricoltori per: delimitare le proprietà; interrompere l'acclività del versante da coltivare creando fasce o ripiani sub pianeggianti adatti alla crescita e allo sviluppo delle piante, creando inoltre microclimi favorevoli; regimare le acque; ecc.



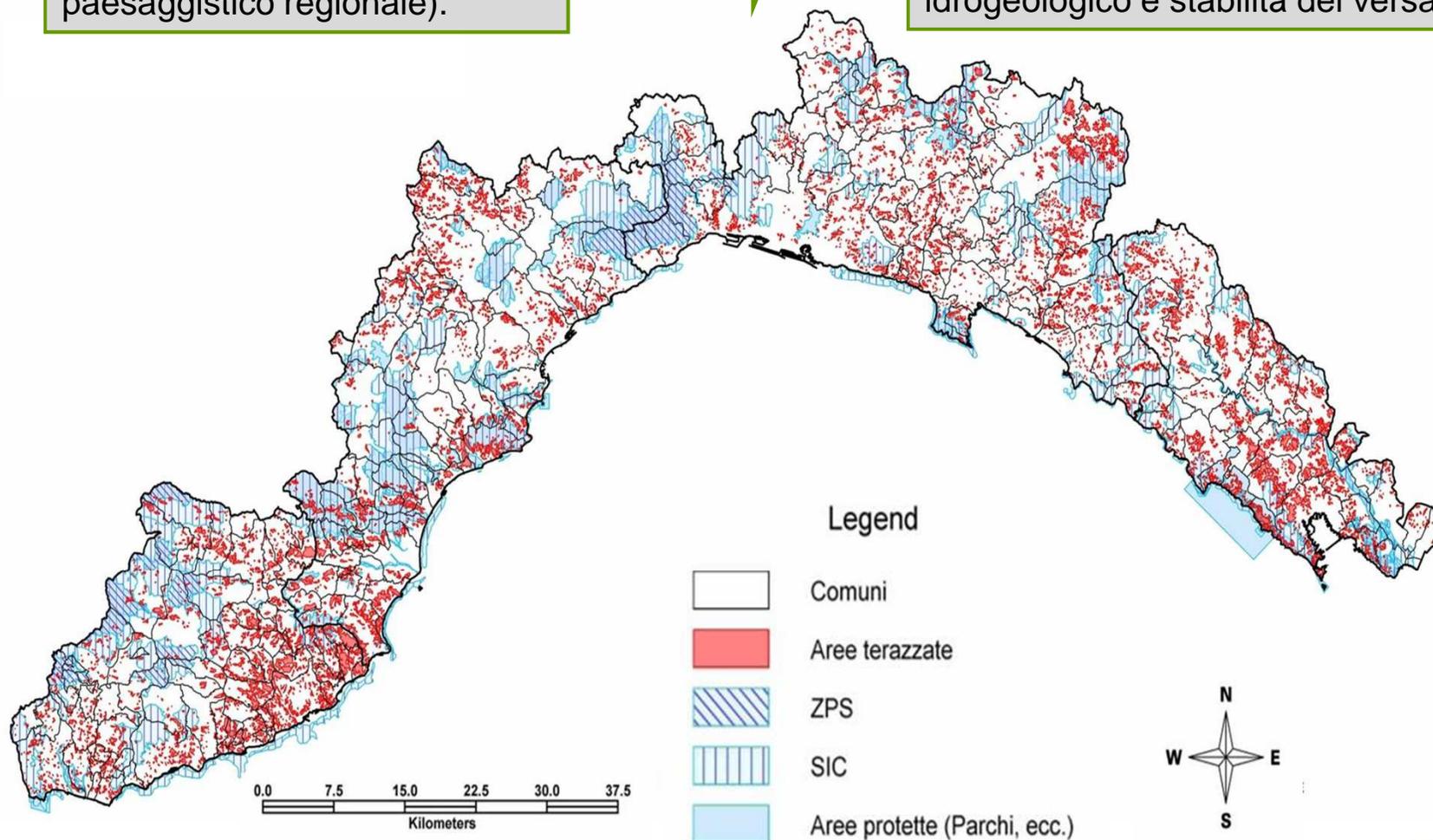
SERVIZI ECOSISTEMICI OFFERTI:

- Attenuazione dei fenomeni di **dissesto idrogeologico**
- Riduzione dell'**erosione**
- **Stabilità** dei versanti
- Mantenimento e incremento della **flora** e **fauna** autoctona
- Salvaguardia e tutela dell'**agrobiodiversità**
- Mantenimento di elevati livelli di **biodiversità**, miglioramento e recupero dell'integrità ecologica delle zone appartenenti alla **rete Natura 2000** e delle aree di collegamento
- Mantenimento dei **paesaggi tradizionali** e dei sistemi produttivi regionali tipici
- Valore di **testimonianza storica e culturale**

Terrazzamenti: elementi caratteristici del territorio ligure (straordinario patrimonio paesaggistico regionale).



Strette **relazioni** tra lo “**stato di salute**” degli ambienti terrazzati e le **problematiche paesistico-ambientali** (in particolare rischio idrogeologico e stabilità dei versanti).





Le Analisi del Valutatore



COSA?

Analisi del **contributo del PSR, attraverso la Misura 2.1.6, alla tutela del territorio e del paesaggio ligure** con particolare attenzione alla lotta al dissesto idrogeologico e alla riduzione del rischio erosione.

CHI?

Aziende beneficiarie della Misura 2.1.6

COME?

Analisi **quali-quantitative**

- indagini dirette
- dati di monitoraggio



La Misura 2.1.6 in cifre



Dotazione finanziaria

10.932.061 € di spesa pubblica totale di cui
5.716.528 € provenienti dalle risorse **HC**.

A **maggio 2012** risultavano pervenute **1.304 domande di aiuto** per il ripristino di muretti a secco per un importo complessivo di circa **9,7 milioni di euro** (su due bandi regionali).

fondi Health Check: **645 domande** per un importo di **4,6 milioni di euro**.

risorse ordinarie: **659 domande** per un importo di **5,1 milioni di euro**.



Traducendo in termini pratici tali cifre, si può affermare che sulla base delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, sono in corso interventi di ripristino su oltre **103 mila metri quadri di muri a secco**.

Ipotizzando di trasformare questa superficie in una striscia dell'altezza di un metro, si potrebbe coprire una **distanza pari** a quella esistente **tra Savona e Sestri Levante**.



Principali evidenze delle analisi (1 di 9)



I beneficiari della Misura 2.1.6

Caratteristiche principali delle aziende beneficiarie intervistate

Dimensioni aziendali: il 71% ha **meno di 5 ettari di SAU**; il 48% indica la **presenza di boschi** sui terreni aziendali.

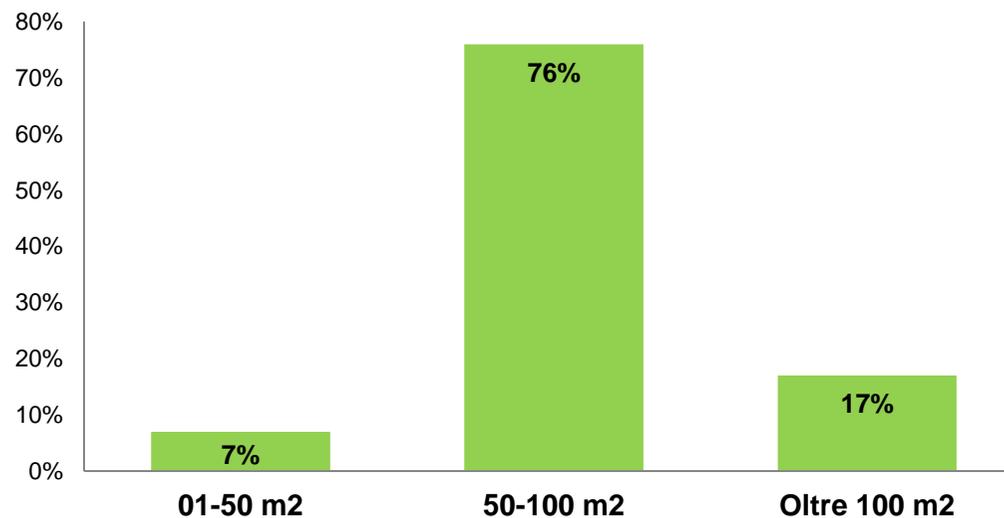
Il **98%** ha presentato domanda per l'Azione 1.

Aziende "vive": circa 1/3 dei soggetti facenti parte del campione svolge anche **attività extra-agricole** come la vendita diretta dei propri prodotti o la gestione di un agriturismo.

Aziende dedite, in prevalenza, alle **colture permanenti** (88%) e, tra queste, specialmente all'**olivicoltura**.

I beneficiari della Misura 2.1.6

Realizzazioni di muretti a secco (m²) dichiarate dai beneficiari intervistati

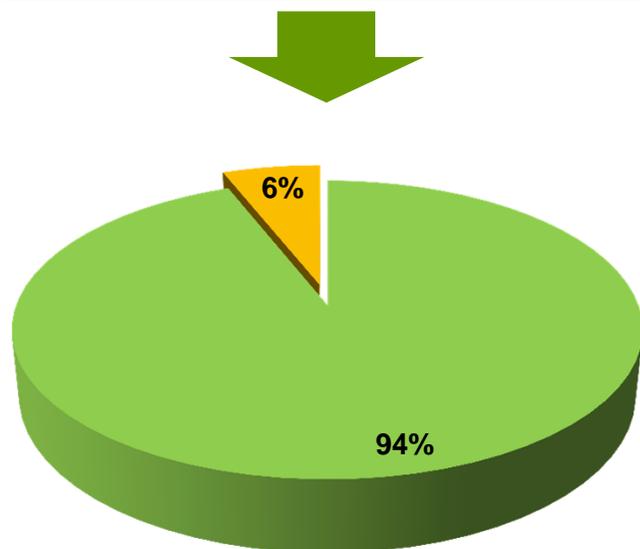


I beneficiari della Misura 2.1.6

Il **94%** dei beneficiari intervistati ha dichiarato, come finalità principale dell'intervento realizzato, il **contenimento del dissesto idrogeologico**

...forte senso di appartenenza al territorio, che favorisce scelte produttive e gestionali – ma anche di tipo più “personale”, legate alla decisione di vivere ed operare in una particolare zona – che mirano ad assicurare la continuazione delle attività agricole, zootecniche e forestali, indispensabili per **difendere il territorio da fenomeni di degrado ambientale, come dal rischio di erosione e di dissesto idrogeologico...**

Val di Vara, dal video “Voce alle aziende”



- Contenimento del dissesto idrogeologico
- Salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio rurale



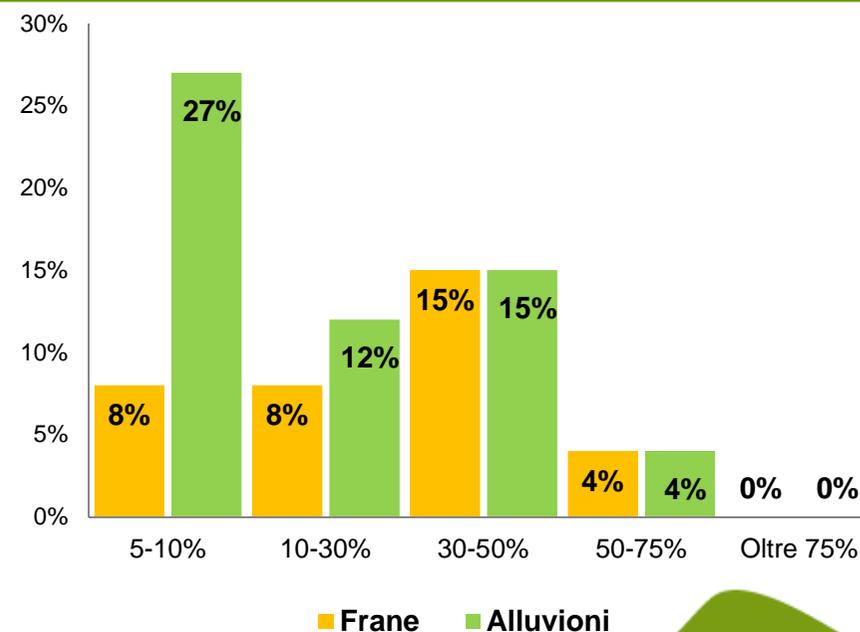
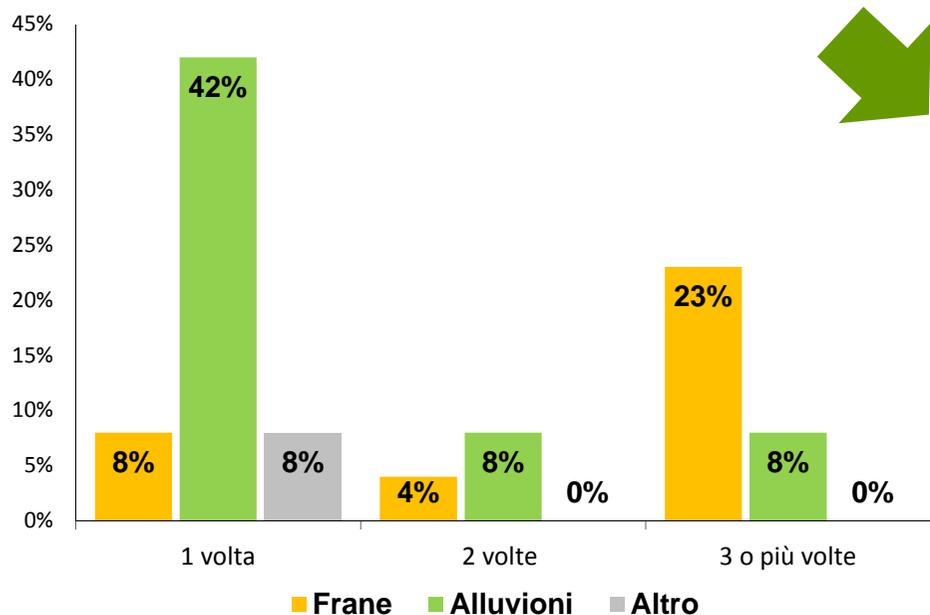
I beneficiari della Misura 2.1.6

Dissesto idrogeologico ed erosione

Il **54%** delle aziende è stato direttamente interessato da **fenomeni** come **frane** e **alluvioni**: solitamente si è trattato di un evento alluvionale, mentre il **23%** ha dichiarato di aver subito più di 2 fenomeni franosi.

I fenomeni hanno interessato **porzioni diverse delle aziende**, ad esempio, le alluvioni hanno riguardato circa il 10% della superficie aziendale nel **27%** dei casi.

Nessun beneficiario ha dichiarato la presenza di **fenomeni erosivi**.





Principali evidenze delle analisi (5 di 9)



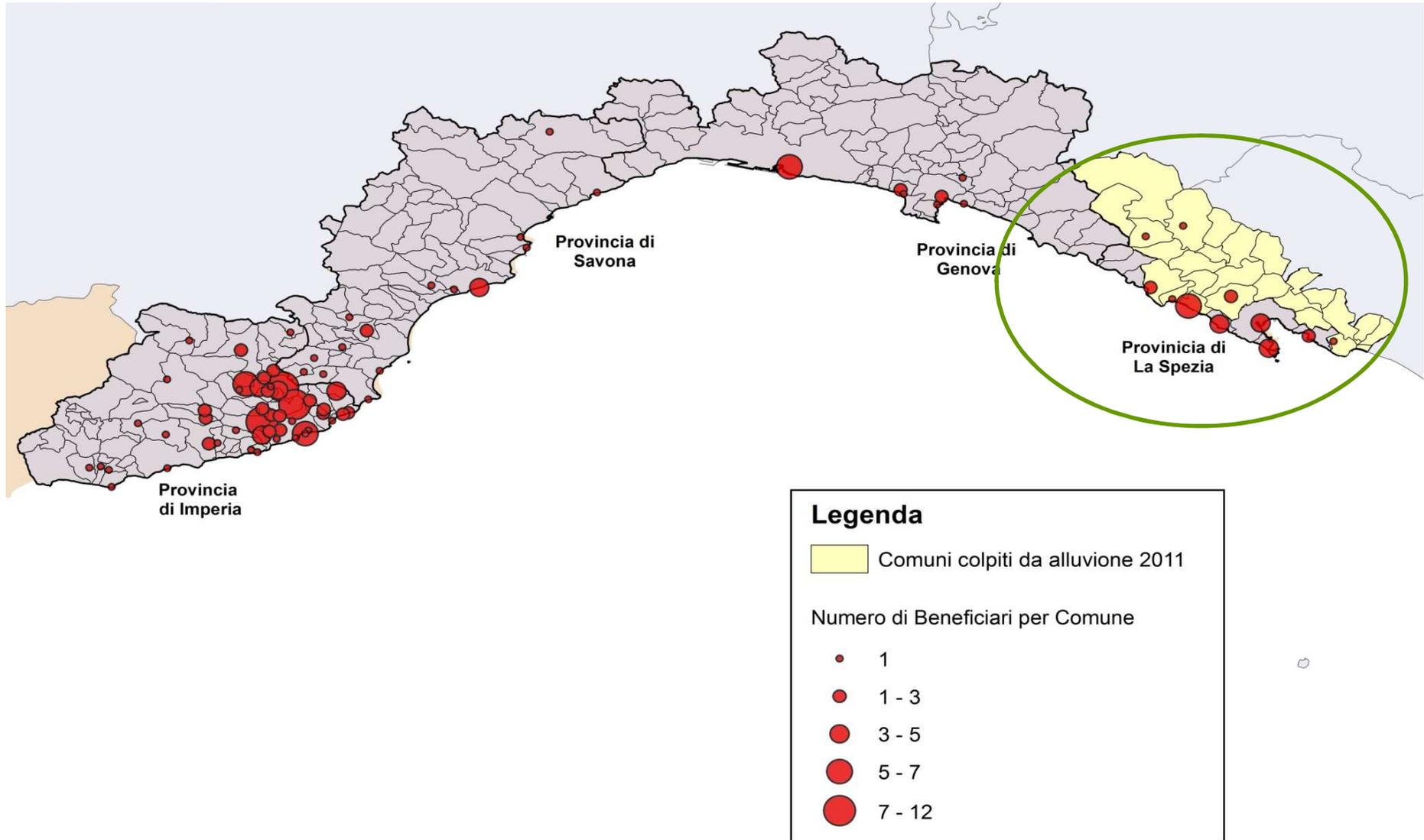
Ripristino funzionale dei **muretti a secco** e le **alluvioni** dell'**autunno 2011**



Sostenendo il ripristino dei muretti a secco tradizionali la **Misura 2.1.6** ha permesso l'**aumento** del grado di **stabilità dei versanti** interessati da tali manufatti



Come confermato dall'analisi del Valutatore sulla localizzazione dei beneficiari della Misura rispetto ai Comuni liguri colpiti dalle alluvioni dell'ottobre e novembre 2011, se **un nucleo degli interventi** è localizzato nel Ponente ligure, l'altro ricade, con buona approssimazione, proprio **nelle aree interessate dai gravi fenomeni alluvionali**



Ripristino funzionale dei **muretti a secco** e le **alluvioni** dell'**autunno 2011**



Le riprese fotografiche hanno consentito di evidenziare come in molti casi i **danni maggiori** si siano verificati **in presenza** di **situazioni di degrado ed abbandono**, rispetto ad **aree limitrofe** dove i **terrazzamenti ben mantenuti con muretti a secco in piena efficienza** hanno permesso una ottimale regimazione delle acque superficiali



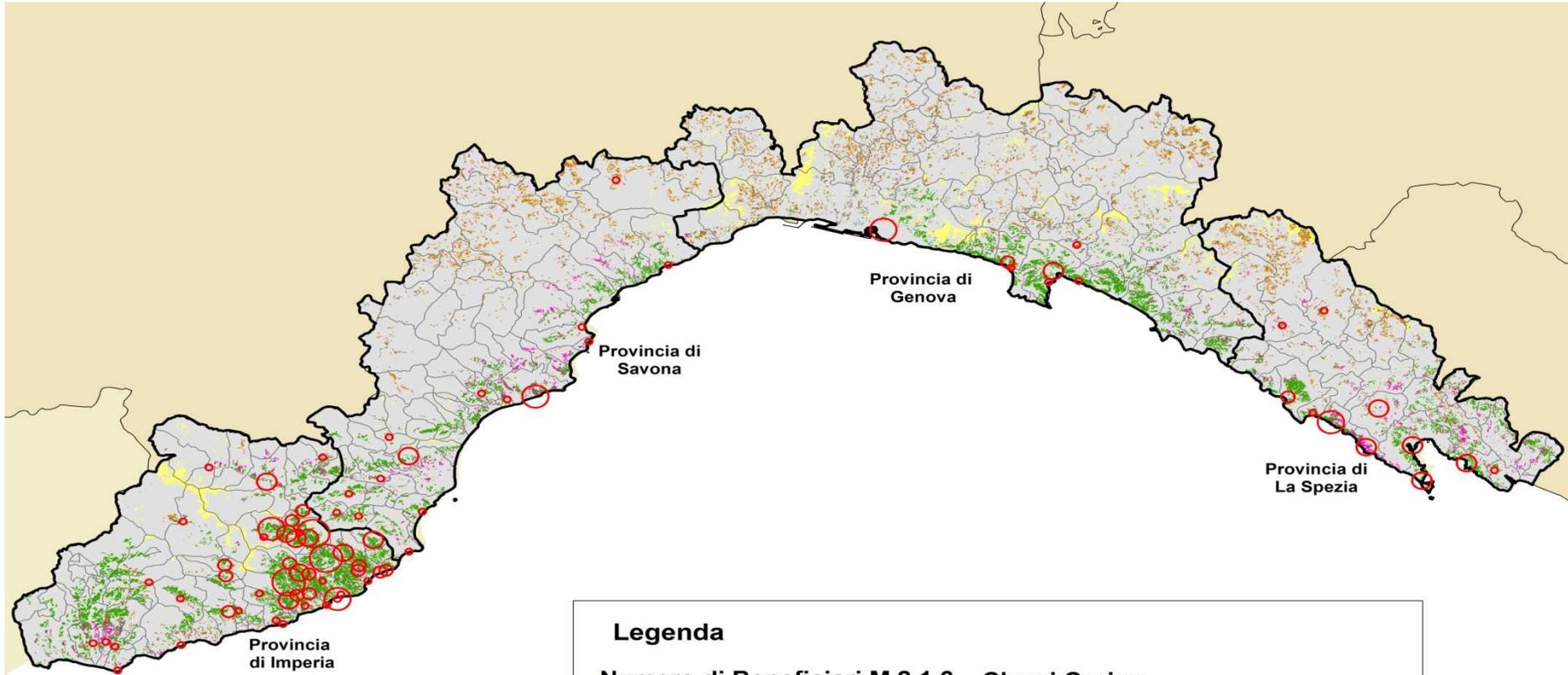
Ripristino funzionale dei **muretti a secco** e tutela dei **sistemi agricoli** ad elevato valore naturale (**HNV**)



Sostenendo il ripristino dei muretti a secco tradizionali (già di per sé elementi semi-naturali tipici delle aree HNV in grado di valorizzare l'identità paesaggistica locale) la Misura 2.1.6 ha permesso di **mantenere sistemi produttivi agricoli** tra i più **caratteristici del paesaggio** della Regione Liguria

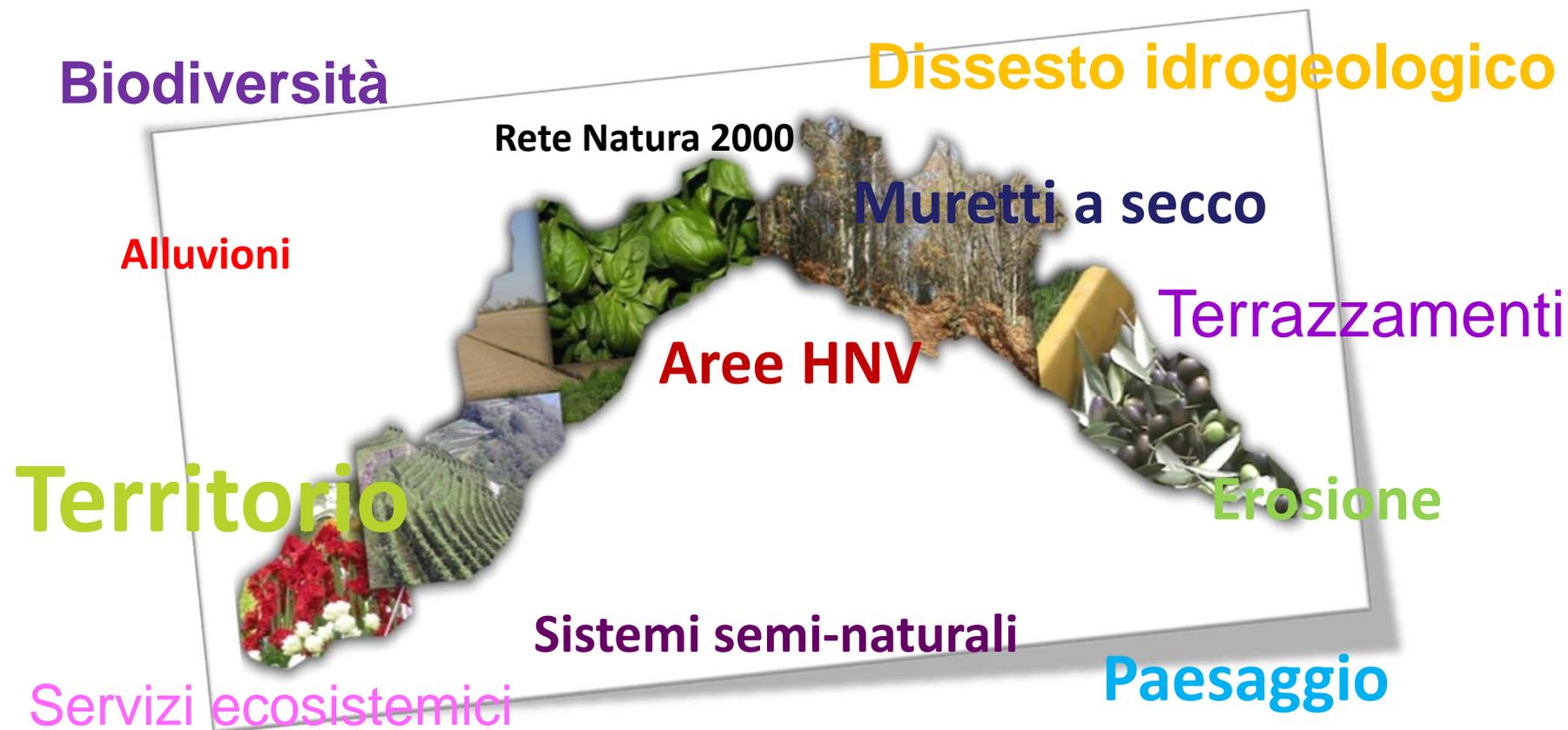


Come risulta dall'analisi effettuata, la **maggior parte** degli **interventi** ha riguardato **appezzamenti coltivati** con **olivo o vite** con una concentrazione nella zona del Ponente ligure (le classi Corine Land Cover riferite ai Codici 2.2.1 "vigneti" e 2.2.3 "oliveti" rientrano nella definizione di **aree "ad alto valore naturale di tipo agricolo"**)



Legenda	
Numero di Beneficiari M 2.1.6	Classi Corine
1	2.2.1 - Vigneti
1 - 2	2.2.3 - Oliveti
2 - 4	2.3.1 - Prati stabili
4 - 7	2.4.3 - Colture agrarie con spazi naturali
7 - 12	3.2.1 - Pascoli naturali e Praterie

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Francesca Solca
Federico Benvenuti

fsolca@ecosfera.it
fbenvenuti@ecosfera.it